

SEMINARIO DEL GIOVEDÌ
MILANO - 25 MARZO 2010

**Insegnare sapendo animare un
gruppo di lavoro e strutturando
la collaborazione nella classe**

A cura di Claudia Dorigoni

LaboratorioFormazione.it



RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO EUROPEO

Il Programma “Istruzione e formazione 2010” dà la priorità al **quadro delle competenze chiave**.

Per contribuire allo sviluppo di un'istruzione e di una formazione di qualità, orientate al futuro e concepite in funzione delle esigenze della società europea per assicurare che i sistemi di istruzione e formazione iniziale offrano a tutti i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello che **prepari per la vita adulta** e che costituisca la base per ulteriori occasioni di **apprendimento permanente**.

LaboratorioFormazione.it



OTTO COMPETENZE CHIAVE

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. **imparare ad imparare**
6. **competenze sociali e civiche**
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale

LaboratorioFormazione.it



LE OTTO COMPETENZE SONO *INTERCONNESSE* TRA LORO E PRESUPPONGONO O SVILUPPANO UNA SERIE DI ALTRI ASPETTI TRASVERSALI ALLE COMPETENZE:

- pensiero critico
- creatività
- iniziativa
- capacità di risolvere problemi
- valutazione del rischio
- assunzione di decisioni
- capacità di gestione costruttiva dei sentimenti

LaboratorioFormazione.it



CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTITUDINI ESSENZIALI:

- Organizzare il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo
- Essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni
- Acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità
- Applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione

La **motivazione e la fiducia** sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tali competenze.

LaboratorioFormazione.it



Imparare a imparare

comporta che una persona

conosca e comprenda

- le proprie strategie di apprendimento preferite
- i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità

sia in grado di

- cercare
- le opportunità di istruzione e formazione
- gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili

LaboratorioFormazione.it



LA RELAZIONE

L'uomo nasce biologicamente per caso, ma vive in modo non casuale, vive nella relazione.

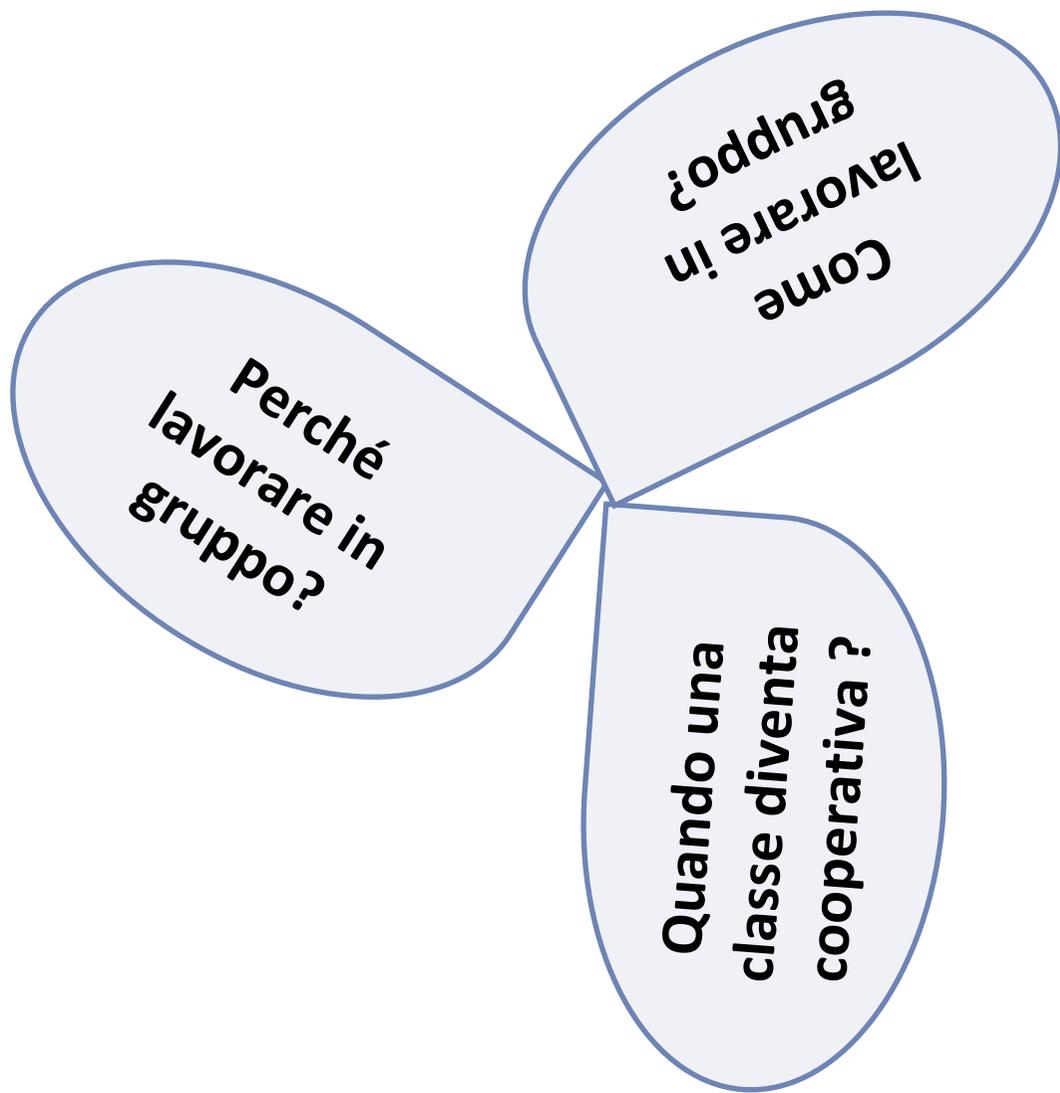
La vita degli individui è un insieme di relazioni.

Salvatore Natoli

Conferenza inserita nell'iniziativa *Abitatori del tempo* - Arcore 26 febbraio 2010

LaboratorioFormazione.it





LaboratorioFormazione.it



PERCHÉ LAVORARE IN GRUPPO ?

Profondi e rapidi mutamenti degli ultimi decenni in vari capi (produttivo, tecnico, economico, scientifico) richiedono alle nuove generazioni di imparare ad avere atteggiamenti proattivi, prosociali e collaborativi per sostenere e affrontare le nuove sfide.

LaboratorioFormazione.it



“La società in cui viviamo, lavoriamo, operiamo e studiamo, richiede nuove capacità, abilità e competenze rispetto al passato. Poiché negli ultimi decenni i mutamenti che si sono verificati in campo produttivo, economico e scientifico sono stati rapidi e radicali, è auspicabile che le nuove generazioni imparino ad avere atteggiamenti proattivi, prosociali e collaborativi per affrontare le nuove sfide richieste dai nuovi scenari.” M. Comoglio

LaboratorioFormazione.it



Partiamo ponendoci alcune domande

- **Che cos'è una classe cooperativa?**
- **Perché una classe cooperativa?**
- **Perché la conoscenza è risultato di una costruzione sociale?**

LaboratorioFormazione.it



Individualmente

A coppie

FAVORIRE ATTEGGIAMENTI COOPERATIVI

Lo studente al centro del processo

Il gruppo come risorsa

La responsabilità individuale necessaria per lavorare in gruppo

Gli studenti collaborano agendo come una comunità che apprende, che costruisce comprensioni condivise attraverso il dialogo prolungato. (M. Comoglio)

LaboratorioFormazione.it



torna

COME LAVORARE IN GRUPPO?

Il clima della classe

Il senso di appartenenza

L'interazione

L'interdipendenza

Le abilità sociali

LaboratorioFormazione.it



IN CHE MODO LA BUONA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DIPENDE DA UNA BUONA QUALITÀ DELLA GESTIONE DELLA CLASSE?

- Anche l'insegnante deve sperimentare il lavoro in gruppo?
- Come far apprendere agli alunni ad interagire?
- Quando il lavoro di gruppo si trasforma in lavoro cooperativo?
- I contenuti disciplinari motivano il lavoro di gruppo e a quali condizioni?

LaboratorioFormazione.it



torna

Scegliarne una e chiedere al compagno a fianco come risponderebbe ...

I PRESUPPOSTI DI UNA CLASSE COOPERATIVA

Il clima della classe

L'interdipendenza positiva e le abilità sociali

Il ruolo del docente

Apprendere insieme è una motivazione ad imparare

LaboratorioFormazione.it



IL CLIMA DELLA CLASSE

Il senso di appartenenza

Il rispetto dell'altro

L'autostima

Gli studenti si impegnano a lavorare insieme, si coinvolgono progressivamente a svolgere il lavoro che viene loro assegnato dall'insegnante, **sviluppano maggiore stima di sé** e sono in grado di raggiungere risultati efficaci e obiettivi educativi richiesti dalla società contemporanea. Gli studenti, lavorando insieme, imparano ad aver cura sia del proprio apprendimento che di quello dei membri del gruppo, si rendono conto che lo scambio reciproco e la condivisione consentono di raggiungere alti livelli di prestazione difficilmente raggiungibili da soli. Ogni studente si sente importante, insostituibile e percepisce che il suo contributo è significativo al raggiungimento dell'obiettivo comune.

(M. Comoglio)

LaboratorioFormazione.it





LAVORO DI GRUPPO:

**Ricavare 50 striscioline intere
da 2 fogli doppi di quotidiani.**

INTERDIPENDENZA E ABILITÀ SOCIALI

Parole chiave per la costituzione
di un gruppo cooperativo

Percepire l'importanza del proprio contributo

LaboratorioFormazione.it



INTERDIPENDENZA POSITIVA

La caratteristica più significativa del CL è l'interdipendenza positiva tra i membri di un gruppo, cioè quella condizione che fa sì che ogni membro agisca e si comporti in modo collaborativo perché convinto che solo dalla collaborazione può scaturire il proprio successo e quello degli altri membri del gruppo.

LaboratorioFormazione.it



ABILITÀ/COMPETENZE SOCIALI

Insieme di abilità consolidate e utilizzate spontaneamente e con continuità dallo studente per avviare, sostenere, gestire un'interazione in coppia o in gruppo.

Le abilità sociali, social skill, sono un insieme di comportamenti motivati e cognitivamente controllati che permettono ad una persona di iniziare, sviluppare, mantenere e affrontare in modo efficace una buona relazione con gli altri e un buon inserimento nell'ambiente che lo circonda.

LaboratorioFormazione.it



IL RUOLO DEL DOCENTE

Garantire un ambiente di apprendimento in cui ognuno è protagonista del proprio percorso conoscitivo:

- assumendo un ruolo dinamico
- stimolando un clima aperto e di fiducia reciproca
- aiutando nella precisazione dello scopo e di come esso dovrà essere perseguito
- insegnando competenze sociali
- controllando la realizzazione del compito e la pratica delle abilità sociali
- trasmettendo conoscenze disciplinare e sviluppando abilità sociali

LaboratorioFormazione.it



Il maestro disse: "Non mi affliggo che gli altri non mi riconoscano.
Mi affliggo di non riconoscere gli altri".

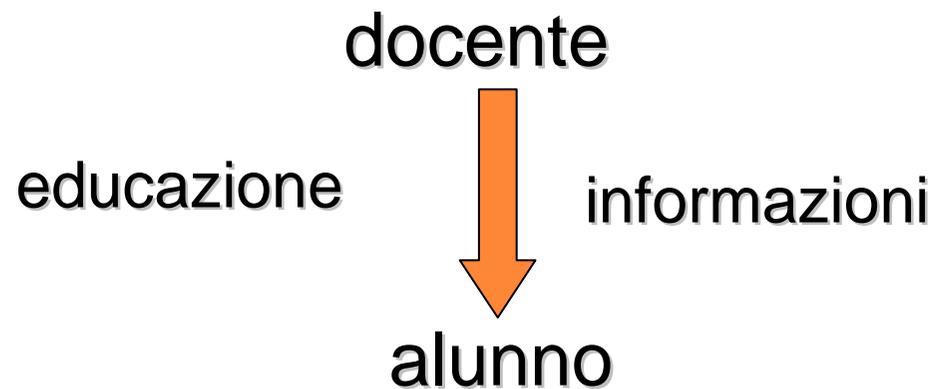
Se io viaggiassi con altre due persone, certamente avrei acquistato
altri due maestri. Scelgo quel che c'è di buono nell'uno per
seguirlo, e quel che c'è di cattivo nell'altro per correggermi.

Confucio

LaboratorioFormazione.it



USCIRE DAGLI SCHEMI TRADIZIONALI



LaboratorioFormazione.it



IL RUOLO DEL DOCENTE

La relazione

La trasmissione di conoscenze

La verifica e la valutazione

LaboratorioFormazione.it



L'INSEGNANTE DOVREBBE ...

- definire gli obiettivi in termini di abilità scolastiche e sociali
- decidere le dimensioni e la composizione dei gruppi
- organizzare tempi, spazi e materiali perché il lavoro di gruppo sia efficace
- spiegare i compiti e le procedure cooperative
- indicare i tempi e i criteri di valutazione
- osservare e monitorare il comportamento degli studenti
- fornire sostegno e rinforzo immediato – lodare le abilità del gruppo – chiudere la lezione chiedendo di ricapitolare i punti salienti o di rivedere i punti importanti

LaboratorioFormazione.it





LaboratorioFormazione.it



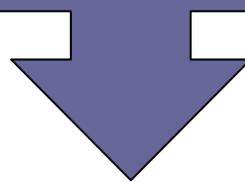
COMUNICARE PER COOPERARE



LaboratorioFormazione.it



nella classe cooperativa
l'apprendimento
significativo



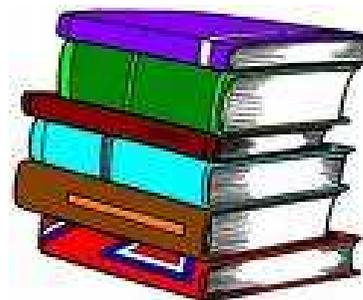
L'apprendimento e la comprensione profonda consentono a una persona di utilizzare le conoscenze e le abilità che già possiede per costruire significati nuovi attraverso l'interazione con gli altri.

La classe si trasforma in una **comunità di apprendimento** dove ciascuno studente è contemporaneamente colui che insegna e colui che impara in relazione alla sua posizione relativa nel gruppo cooperativo.

LaboratorioFormazione.it



BIBLIOGRAFIA



- Mario Comoglio, *Educare insegnando*, LAS, Roma 2000
- Mario Comoglio, *Insegnare e apprendere in gruppo*, LAS, Roma 1996
- Cacciamani S. e Giannandrea L., *La classe come comunità di apprendimento*, Carocci, Roma 2004
- Johnson D., Johnson R. e Holubec E. *Apprendimento Cooperativo in classe*, Erickson, Trento 1996

LaboratorioFormazione.it

